



COMUNE DI PALERMO

AREA DELLA CITTADINANZA

Ufficio Elettorale e Stato Civile

Piazza G. Cesare n° 52 - Palermo – Tel: 0917403774 - 0917403771 - Fax: 0917403750

e mail: servizicittadini@comune.palermo.it

pec: settoreservizicollettivita@cert.comune.palermo.it

CAPITOLATO D'ONERI PER LA FORNITURA DI TAVOLI ELETTORALI

(CIG. 9147004A7B)

IMPORTO CONTRATTUALE PRESUNTO DELL'APPALTO € 100.000,00 OLTRE I.V.A.

IMPORTO BASE D'ASTA PREZZO UNITARIO: € 160,00 OLTRE I.V.A.

Art. 1- Oggetto, importo e durata dell'appalto

E' intendimento di questa Stazione Appaltante concludere un Accordo Quadro con un unico operatore economico finalizzato all'affidamento, tramite procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del Codice dei Contratti Pubblici per la FORNITURA DI TAVOLI ELETTORALI.

La durata dell'Accordo Quadro, salvo consegna anticipata per motivi di urgenza, è di mesi 24 decorrenti dalla data di invio del documento di accettazione dell'offerta tramite la piattaforma del Mercato Elettronico della Consip.

L'aggiudicatario eseguirà i vari ordini, che avranno valore di contratto applicativo, alle condizioni specificate nel presente Capitolato.

L'importo complessivo dell'Accordo Quadro è stato quantificato sulla base di una valutazione del fabbisogno presunto dei beni oggetto del contratto per il periodo contrattuale.

Tale importo è da intendersi presunto e non garantito e pertanto dalla stipula dell'Accordo Quadro non discende alcun obbligo per l'Amministrazione di acquistare un quantitativo minimo dei prodotti.

L'appalto ha per oggetto la fornitura di tavoli per seggio elettorale con gambe ripieghevoli aventi le seguenti caratteristiche:

- sostenuto da struttura portante in acciaio;
- piano in nobilitato con angoli stondati e bordo perimetrale in PVC antinfortunistico;
- spessore del piano: da 18 mm a 22 mm;
- gambe in tubo tondo di acciaio zincato complete di piedini in PVC; richiudibili e bloccabili sia in posizione aperta che chiusa;
- Dimensioni del tavolo.
 - a) lunghezza: da 180 cm a 200 cm;
 - b) larghezza: da 70 cm a 75 cm;
 - c) altezza: da 75 cm a 80 cm.

Ai fini della sicurezza, i tavoli dovranno rispondere alle vigenti normative in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro; non devono presentare caratteristiche che possano danneggiare l'utilizzatore, nello specifico tutte le parti con le quali l'utilizzatore può venire a contatto durante il normale utilizzo, non devono avere sbavature, scheggiature, sbrecciature e/o spigoli taglienti e non devono avere tubi con parti terminali aperte.

La fornitura deve essere espletata sotto l'osservanza delle norme del presente capitolato, nonché di tutte le vigenti normative Nazionali e Comunitarie relative alla produzione e commercializzazione, dei beni oggetto di gara.

Il contratto sarà regolato dalle Condizioni Generali di Fornitura allegate al **Bando “Beni”** - Capitolato tecnico Allegato 3 al Capitolato d'Oneri “Prodotti” per l'abilitazione dei fornitori di **“Arredi”** e, dalle condizioni particolari previste nel presente Capitolato nonché dalle norme di cui al D.Lgs.n.50/16 e ss.mm. ii., di seguito Codice dei Contratti Pubblici, nonché da ogni altra disposizione di legge.

L'importo presunto dell'appalto è di € 100.000,00 I.V.A. esclusa.

L'importo a base d'asta del prezzo unitario è di € 160,00 I.V.A. esclusa.

L'importo degli oneri della sicurezza è pari a zero, in quanto non sono rilevabili rischi da interferenze per i quali sia necessario adottare relative misure di sicurezza. Pertanto, in relazione a quanto previsto dal Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e dalla Determinazione n. 3 in data 5 marzo 2008 dell'A.V.C.P. non è necessario redigere il D.U.V.R.I.

Art. 2 - Procedura di scelta del contraente e criterio di aggiudicazione

L'affidamento dell'appalto avverrà - ai sensi l'art. 1 comma 450 della L. 296/2006 - tramite ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (di seguito ME.PA) ai sensi degli artt. 36 e 37 del Codice dei Contratti Pubblici, attraverso l'emissione di un'apposita Richiesta di Offerta Aperta (cd. RdO) all'interno dello stesso Mercato, rivolta ai fornitori abilitati alla superiore prestazione **Allegato 3 al Capitolato d'Oneri “Prodotti” per l'abilitazione dei fornitori di “Arredi”**.

L'invito è rivolto a tutti i fornitori e pertanto la Richiesta di Offerta, i suoi dettagli e la documentazione allegata, è visibile su www.acquistinretepa.it e potrà sottoscrivere la propria offerta qualunque concorrente che consegua le necessarie abilitazioni alla categoria oggetto della R.d.O entro i termini di presentazione dell'offerta.

La partecipazione alla presente procedura implica l'accettazione, oltre che delle Condizioni Generali di Contratto applicabili ai beni offerti, delle Condizioni Particolari previste nel presente documento inviato dal Punto Ordinante, obbligandosi ad osservarle in ogni loro parte.

L'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 95, comma 4 lettera b) del Codice dei Contratti Pubblici, avverrà con il criterio del minor prezzo, mediante indicazione del ribasso percentuale da applicare al prezzo unitario posto a base d'asta.

Saranno escluse offerte alla pari o in aumento.

E' prevista, ai sensi dell'art. 97 comma 8 del Codice dei Contratti Pubblici, l'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art.97, comma 2, comma 2-bis del Codice.

Ai sensi dell'art. 1 comma 3 della L.120/2020 si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del citato art. 97, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque.

Ai sensi dell'art. 97, comma 6 il RUP in ogni caso può valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

La valutazione dell'offerta anormalmente bassa sarà effettuata dal RUP.

In caso di offerte uguali si procederà ad effettuare nuova R.d.O., con brevissima scadenza, esclusivamente tra le ditte che hanno effettuato la stessa percentuale di ribasso.

Non si procederà ad aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto.

La Stazione Appaltante si riserva la più ampia facoltà di procedere all'aggiudicazione nel caso sia stata presentata o sia rimasta in gara un'unica offerta.

Ai sensi dell'art. 183, comma 3, del D.Lgs.n.267/00 e ss.mm.ii., la prenotazione di spesa inerente la procedura di gara decade se, entro il termine dell'esercizio finanziario, non è stata assunta l'obbligazione di spesa nei confronti dell'aggiudicatario.

In ragione di ciò, nessuna pretesa di eventuale rimborso spese o di risarcimento a qualsiasi titolo potrà essere richiesta dai concorrenti e/o dall'aggiudicatario, in caso di mancata assunzione della predetta obbligazione nei confronti dell'aggiudicatario.

In ogni caso, la partecipazione alla presente gara non vincola in alcun modo l'Amministrazione Comunale che si riserva la facoltà di procedere o meno all'aggiudicazione, senza che le Ditte partecipanti abbiano nulla a pretendere.

Art. 3 Requisiti di partecipazione e obblighi derivanti dalla partecipazione

Per partecipare alla procedura di Richiesta di Offerta, il concorrente, a pena di esclusione, dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) Assenza delle cause ostative di cui all'art. 80 del Codice dei Contratti Pubblici;
- 2) Idoneità professionale consistente nell'iscrizione alla competente Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura per categoria adeguata all'oggetto dell'appalto;
- 3) capacità tecniche-professionali consistenti nell'avere eseguito "nel triennio antecedente la data di inizio di presentazione offerte" forniture di beni nel settore oggetto del presente appalto di importo complessivo non inferiore ad € 80.000,00 al netto dell'I.V.A.
Il possesso di tale requisito deve essere dichiarato nel modello allegato "dichiarazione sostitutiva" pubblicato nella RdO nella sezione "Documenti Richiesti".
- 4) assenza della causa ostativa di cui all'art.53, comma 16-ter del D.Lgs.n.165/01 e dell'art. 21 del D.Lgs.08/04/13 n. 39 e specificatamente il concorrente non dovrà aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto con la P.A.
- 5) le dichiarazioni previste all'art. 6 del presente capitolato.

Il mancato possesso anche di uno solo dei suddetti requisiti non consente la partecipazione alla presente procedura.

Ai fini della dimostrazione del possesso del requisito di cui al precedente punto 3) l'aggiudicatario, dovrà produrre entro cinque giorni dalla comunicazione

dell'aggiudicazione, i certificati rilasciati dalle Pubbliche Amministrazioni di regolare esecuzione delle forniture nel settore oggetto del presente appalto, eseguite nel triennio antecedente la “data di inizio presentazione offerte” di importo complessivo non inferiore all'importo indicato, ovvero, in caso di forniture eseguiti a favore di privati, relative fatture (per il predetto importo ed arco temporale) corredate da attestazione di regolare esecuzione sottoscritta dal privato ovvero dal Legale Rappresentante dell'Impresa.

Entro lo stesso termine dovrà produrre le dichiarazioni di cui al punto 5.

Con la presentazione dell'offerta il concorrente, in caso di aggiudicazione, si obbliga formalmente, senza eccezione alcuna, a:

- a) ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010 n.136;
- b) a rispettare le norme contenute nel vigente Codice di Comportamento dei Dipendenti approvato dal Comune di Palermo;
- c) a rispettare il disposto di cui all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs.n.165/01 e all'art. 21 del D.Lgs.08/04/13 n. 39;
- d) a presentare la cauzione definitiva di cui all'art. 103 del Codice dei Contratti Pubblici;
- e) a rispettare tutte le clausole previste nella “Dichiarazione “Clausole di Autotutela e Patto d'Integrità”;
- f) a rispettare Clausole Contrattuali di cui all'Intesa per la Legalità e la Prevenzione dei tentativi di infiltrazione criminale”, allegate alla documentazione di gara.

L'eventuale richiesta di chiarimenti dovrà avvenire tramite portale ME.PA entro e non oltre l'ottavo giorno antecedente la scadenza del termine di presentazione delle offerte, che viene fissato in n. 10 giorni dalla data di pubblicazione della Richiesta di Offerta.

Il riscontro alle suddette richieste avverrà, almeno due (2) giorni prima della scadenza del termine di presentazione offerte.

Art. 4 - Modalità di formulazione dell'offerta

L'Offerta, generata automaticamente dal sistema ME.PA, dovrà essere compilata e sottoscritta digitalmente dal concorrente indicando il ribasso unico percentuale da applicare al prezzo unitario posto a base d'asta pari a € 160,00 oltre IVA

Ai fini della partecipazione alla procedura in oggetto il concorrente dovrà allegare **all'Offerta** i seguenti documenti:

- 1) **Dichiarazione sostitutiva** secondo modello allegato, firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'operatore economico concorrente, e corredata da documento di identità del sottoscrittore in corso di validità;
- 2) **Dichiarazione “Clausole di Autotutela e Patto d'Integrità”** secondo lo schema allegato, firmata digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'operatore economico concorrente;
- 3) **Informativa privacy secondo** modello allegato, firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'operatore economico concorrente, per presa visione;

- 4) Patto d'intesa per la Legalità e la Prevenzione dei tentativi di infiltrazione criminale"**
sottoscritta il 28.12.2018 tra il Comune di Palermo e la Prefettura di Palermo, secondo lo schema allegato, firmata digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'operatore economico concorrente.

Si dà atto che la garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del Codice dei Contratti Pubblici non è richiesta ai sensi dell'art.1 co.4 legge 120/2020.

Così come specificato nel Manuale d'Uso della Richiesta di Offerta, pubblicato su acquisitinrete.pa.it, le Stazioni Appaltanti sono esonerate dall'acquisizione delle dichiarazioni da parte dei concorrenti sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del Codice degli Appalti, in quanto tali dichiarazioni sono rilasciate dagli operatori economici a Consip s.p.a. in sede di abilitazione e rinnovate ogni 12 mesi, pena la disabilitazione e l'impossibilità di partecipare alle RdO.

Il concorrente dovrà dichiarare, nella dichiarazione sostitutiva di cui al precedente punto 1), tutte le eventuali condanne con sentenza definitiva o decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale, nonché tutti gli eventuali provvedimenti di condanna non definitivi, a carico dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice degli Appalti.

Le predette dichiarazioni saranno esaminate in fase di esame delle offerte.

La stazione appaltante verifica esclusivamente il possesso da parte dell'aggiudicatario dei requisiti economici e finanziari e tecnico professionali, fermo restando la verifica del possesso dei requisiti generali che sarà effettuata dalla stazione appaltante qualora il soggetto aggiudicatario non rientri tra gli operatori economici verificati a campione ai sensi dell'art.36 comma 6-bis del Codice.

Qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, l'Impresa verrà esclusa dalla procedura di gara o, se risultata aggiudicataria, decadrà dalla aggiudicazione medesima, la quale verrà annullata e/o revocata; inoltre, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo la stipula, questa potrà essere risolta di diritto dalla stazione appaltante ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.

In caso di ricorso all'avvalimento si applica l'art. 89 del Codice dei Contratti Pubblici.

E' ammesso il soccorso istruttorio con i limiti e le modalità di cui dall'art.83 comma 9 del Codice.

Il concorrente, entro il termine perentorio assegnato dalla Stazione Appaltante dovrà, produrre/completare/regolarizzare gli elementi e/o dichiarazioni necessarie, secondo le indicazioni fornite nella richiesta.

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione il concorrente è escluso dalla gara.

Art 5 – Caratteristiche tecnico qualitative dei prodotti

I prodotti forniti dovranno corrispondere, per caratteristiche tecniche-qualitative, alle norme di legge e regolamenti nazionali e comunitarie che ne disciplinano la produzione, la vendita e il trasporto.

Dovranno essere conformi alle caratteristiche tecniche obbligatorie previste dal sopra citato Allegato 3 al Capitolato d'Oneri "Prodotti" per l'abilitazione dei fornitori di "Arredi" e devono soddisfare i requisiti di sicurezza ivi previsti.

Nell' specifico, devono presentare le caratteristiche di: maneggevolezza, semplicità di posa, montaggio e smontaggio possibili senza ausilio di attrezzi specifici, leggerezza, facile immagazzinamento.

Il bene e il relativo imballaggio devono essere realizzati con l'uso di materie prime non nocive e devono, comunque, avere forme e finiture tali da non arrecare danni all'utilizzatore finale.

Non devono presentare caratteristiche che possono danneggiare l'utilizzatore, ed in particolare, tutte le parti con le quali l'utilizzatore può venire a contatto durante il normale utilizzo, non devono avere

sbavature, scheggiature, sbrecciature e/o spigoli taglienti; non devono avere tubi con parti terminali aperte e devono essere rispondenti alle più recenti normative in materia di sicurezza.

L'O.E. dovrà garantire la conformità dei beni oggetto della fornitura alle vigenti norme legislative, regolamentari e tecniche disciplinanti i componenti e le modalità di impiego dei beni medesimi ai fini della sicurezza degli utilizzatori.

Infine, i tavoli forniti dovranno avere una **garanzia** di almeno 5 (cinque) anni.

Art. 6 – Verifica rispetto Criteri Minimi Ambientali

L'aggiudicatario dovrà produrre una dichiarazione attestante il possesso della Certificazione Ambientale di prodotto e il rispetto dei criteri minimi ambientali previsti dall'allegato 1 al decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio dell'11 gennaio 2017 come modificato con D.M. del 3 luglio 2019, (G.U. n. 23 del 28 gennaio 2017 e G.U. n. 167 del 18 luglio 2019), compatibili con i tavoli e in linea con quanto previsto da Consip nella scheda tecnica del bene per l'ammissione al pertinente listino.

Nella predetta dichiarazione, l'aggiudicatario dovrà altresì attestare il possesso delle certificazioni di conformità dei tavoli alle caratteristiche tecnico/prestazionali e di sicurezza obbligatorie previste dal capitolato Consip sopra citato, avuto specifico riguardo il requisito minimo richiesto di certificazione di reazione al fuoco in base alla UNI 9177:2008.

Art 7 - Garanzia

I tavoli che verranno forniti devono avere una **garanzia** scritta nella quale è indicato chiaramente il periodo di **garanzia** di almeno 5 (cinque) anni dalla data di acquisto, così come previsto al paragrafo 3.3.1 dell'allegato del sopra citato decreto del Ministero dell'Ambiente.

Art. 8 – Ordinativi e termini di consegna

L'ordinativo sarà emesso dall'Ufficio Elettorale e Stato Civile.

L'appaltatore dovrà provvedere, a proprie spese e cura, alla consegna dei tavoli elettorali presso i magazzini del Cantiere Comunale nei siti che verranno indicati nell'ordinativo

Le consegne dei tavoli dovrà avvenire nelle giornate dal Lunedì a Venerdì, dalle ore 8,00 alle ore 14,00.

La consegna dovrà essere effettuata presso i suddetti siti e secondo le modalità e gli orari che saranno concordati, franco trasporto ed ogni altro onere accessorio.

Sono a carico dell'appaltatore gli oneri relativi all'accesso alla Zona a Traffico Limitato.

I tavoli elettorali dovranno essere consegnate, entro e non oltre 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di ricezione dell'ordinativo stesso, che sarà inviato a mezzo pec o email.

In caso di ordinativo dichiarato urgente, la consegna dovrà essere effettuata entro 7 giorni.

I tavoli dovranno essere consegnate, entro i termini previsti, con esattezza e rispondenza qualitativa e quantitativa all'ordinativo e dovranno essere accompagnati da regolari documenti di trasporto o altro documento idoneo, nei quali andranno indicati l'ufficio, le descrizioni e le quantità, il numero, la data dell'ordinativo nonché la data di avvenuta consegna.

Il documento di trasporto, dovrà essere timbrato, datato e firmato dal responsabile della struttura ricevente per presa in carico ed avvenuta consegna che provvederà a trasmetterlo all'Ufficio Elettorale e Stato Civile ai fini della liquidazione della relativa fattura.

Il fornitore effettua la consegna dei beni a proprio rischio, assumendo a proprio carico le spese di porto, imballo, facchinaggio, scarico dei prodotti; pertanto saranno a carico della ditta aggiudicataria gli eventuali danni che i prodotti dovessero subire durante il trasporto e nel corso delle operazioni di scarico.

La responsabilità per eventuali danni dovuti al trasporto della merce, è a carico della ditta aggiudicataria che, qualora necessario, a propria cura e spesa, dovrà provvedere all'imballo, che dovrà essere eseguito a regola d'arte, in modo da evitare qualsiasi danno. Il personale incaricato del trasporto non potrà abbandonare nei locali dell'Amministrazione eventuali imballaggi utilizzati per il trasporto.

La ditta aggiudicataria assume a proprio carico la responsabilità della puntuale esecuzione della fornitura, anche in caso di scioperi o vertenze sindacali del suo personale, promuovendo tutte le iniziative atte ad evitare l'interruzione della fornitura.

Ai fini del rispetto dei termini di consegna, farà fede la data di ricezione apposta sul documento di trasporto dalla struttura destinataria dei prodotti commissionati.

Art. 9 - Spostamento dei termini di consegna

Qualsiasi motivo di differimento dei termini di consegna, sostenuto da cause di forza maggiore, deve essere debitamente comprovato con valida documentazione ed accettato dall'Amministrazione.

La ditta, in tali casi, deve effettuare formale comunicazione all'Amministrazione entro gg. 3 (tre) solari dal verificarsi dell'evento.

In mancanza o in caso di ritardo della comunicazione, nessuna causa di forza maggiore potrà essere invocata a giustificazione di eventuali ritardi rispetto ai termini di consegna stabiliti.

Art. 10 - Accertamento e controllo di conformità e contestazioni

All'atto della consegna, i tavoli saranno sottoposti a controllo di conformità tra quanto ordinato e quanto consegnato da parte dell'incaricato dell'Amministrazione Comunale.

L'aggiudicatario deve fornire dichiarazione di conformità alle norme, nonché la scheda tecnica del prodotto da cui si evincono i requisiti e le specifiche tecniche di cui all'art. 1 del capitolato.

Il controllo e l'accettazione dei beni da parte dell'incaricato non solleva il fornitore dalle responsabilità per le proprie obbligazioni in ordine ai vizi apparenti ed occulti dei beni stessi.

I prodotti oggetto della fornitura devono essere esenti da difetti che ne impediscono la normale utilizzazione. Nel caso in cui la fornitura dovesse risultare non corrispondente a quanto richiesto, dal presente capitolato e/o non idoneo all'uso cui sono destinati, l'Amministrazione inoltrerà all'aggiudicatario formale contestazione. Le contestazioni in merito alla quantità e qualità dei prodotti consegnati verrà motivata e tale contestazione verrà notificata al fornitore a mezzo mail o posta elettronica certificata, entro sette giorni dalla consegna. Il fornitore sarà tenuto a ritirare i beni contestati a sue spese entro sette giorni lavorativi con il preciso obbligo di restituire, entro il termine massimo di quindici giorni lavorativi dalla data in cui è pervenuta la contestazione, il genere dei prodotti corrispondenti, nella qualità e quantità richiesta e in ogni caso, saranno applicate le penalità di cui all'art. 11. Tale ritiro dovrà avvenire anche se le stesse merci siano state manomesse o sottoposte ad esami di controllo. Qualora i beni rifiutati non venissero ritirati dal fornitore entro il termine sopraindicato, l'Amministrazione Comunale non risponderà della loro perdita o deterioramento durante la temporanea custodia. In caso di mancato o ritardata sostituzione,

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di approvvigionarsi degli stessi beni sul libero mercato, con totale spesa a carico della ditta aggiudicataria, che non potrà fare opposizione o sollevare eccezioni sulla qualità e sui prezzi dei beni così acquistati. La disposizione del precedente comma si applica anche per consegne di beni di qualità inferiore a quella dei beni ordinati.

I beni consegnati che non risulteranno in possesso dei requisiti richiesti potranno essere rifiutati dall'Amministrazione Comunale non solo alla consegna, ma anche successivamente, e ciò nei casi in cui i beni dovessero presentare palesemente qualche difetto non rilevato o non immediatamente rilevabile.

Resta, comunque, salva la responsabilità dell'Impresa fornitrice qualora siano accertati, successivamente alle verifiche, difetti o imperfezioni nella fornitura o nella relativa messa in opera.

Art. 11 - Penalità

L'Amministrazione Comunale effettuerà, mediante il proprio personale, controlli ed accertamenti sulla corretta esecuzione della fornitura rispetto alle norme prescritte nel presente Capitolato. In caso di ritardata esecuzione della fornitura rispetto ai termini stabiliti all'art.8, non imputabile a causa di forza maggiore debitamente documentata, l'Impresa fornitrice sarà passibile dell'applicazione delle seguenti penalità:

- fino a 3 giorni di ritardo, penalità dello 1,5% per ogni giorno di ritardo sull'ammontare della fornitura consegnata in ritardo;
- dal 4° giorno fino al 7° penalità del 2,5% per ogni giorno di ritardo sull'ammontare della fornitura consegnata in ritardo;
- dall'8° giorno di ritardo sarà facoltà dell'Amministrazione dichiarare la risoluzione del contratto. ai sensi dell'art. 1456 C.C. oppure continuare nel calcolo delle penalità applicando il 3,5% per ogni giorno di ritardo sull'ammontare della fornitura consegnata in ritardo.

L'importo complessivo delle penali irrogate ai sensi del comma precedente non può superare il 10 per cento dell'importo contrattuale; qualora i ritardi siano tali da comportare una penale d'importo superiore alla predetta percentuale trova applicazione quanto previsto in materia di risoluzione del contratto.

Qualora, durante la fornitura, venisse consegnato uno o più tavoli con caratteristiche difformi da quelle indicate nell'offerta, qualora non si applicassero le penali irrogate ai sensi dei commi precedenti, verranno applicate penalità da un minimo di Euro 110,00 (centodieci/00) per ciascun tavolo difforme ad un massimo di € 160,00 (centosessanta/00) per ogni tavolo difforme, fatta salva, se del caso, la citazione davanti all'autorità giudiziaria per il risarcimento del danno.

L'applicazione delle penalità e le ordinazioni delle forniture in danno all'Impresa assegnataria saranno notificate alla stessa in via amministrativa, restando escluso qualsiasi avviso di costituzione in mora e ogni atto e procedimento giudiziario.

Le penalità suddette verranno prelevate dai pagamenti in corso ovvero tramite escussione della cauzione definitiva presentata a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali.

La Ditta aggiudicataria non potrà opporre all'Amministrazione Comunale la mancanza di colpa per i ritardi nelle consegne derivanti dalla negligenza di eventuali corrieri terzi individuati dalla stessa ditta.

Art. 12 - Oneri, obblighi e responsabilità dell'aggiudicatario

E' fatto obbligo all'Impresa aggiudicataria di:

- ritirare, con propri mezzi o tramite corriere, presso le sedi del Comune di Palermo, ove sia stato consegnato, il materiale difettoso, specificato in apposita comunicazione ed a sostituirlo entro i termini e secondo le modalità indicate nell'art 8;

- provvedere tempestivamente, qualora l'Amministrazione con apposita segnalazione evidenziasse criticità nell'esecuzione della fornitura, all'adozione dei rimedi necessari ed idonei a risolvere le anomalie riscontrate;

- assumere la responsabilità della condotta dei propri dipendenti e di ogni danno e molestia che dovesse verificarsi a seguito delle operazioni di scarico, consegna, montaggio e messa in opera;

- risarcire, a propria cura e spesa, senza riserve o eccezioni, all'Amministrazione o a terzi, eventuali danni conseguenti all'espletamento della fornitura, alla consegna e al trasporto;

- applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali e per il settore di attività;

- rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa;

La ditta assume ogni responsabilità per i casi di infortuni e di danni arrecati all'Amministrazione e/o terzi in dipendenza di negligenza o colpa anche lieve nella esecuzione degli adempimenti scaturenti dal contratto.

Art. 13 - Fatturazione

La fatturazione elettronica avverrà in base al prezzo offerto dalla ditta ed a consegna ultimata, per ciascun ordinativo emesso

Nel detto prezzo si intendono compresi e compensati tutti gli oneri scaturenti dalla fornitura oggetto della presente gara - trasporto, carico e scarico, consegna, nonché quanto altro necessario per l'esecuzione della fornitura.

Il prezzo (I.V.A. esclusa) si intende offerto dalla Ditta aggiudicataria, in base a calcoli di propria convenienza, a proprio rischio e si intende quindi invariabile ed indipendente da qualsiasi eventualità. La Ditta aggiudicataria, pertanto, non avrà diritto a pretendere alcun sovrapprezzo di qualsiasi natura, per qualsiasi causa o per sfavorevoli circostanze durante il corso della fornitura. Rimane quindi esclusa anche la revisione prezzi.

Le fatture dovranno essere intestata al Comune di Palermo – **Ufficio Elettorale e Stato Civile** - C.U.U. AA3KAB.

Art. 14 - Pagamento

I pagamenti avverranno nei termini di legge.

Non si procederà ai suddetti pagamenti nelle ipotesi previste dall'art. 30 comma 5 del Codice dei Contratti Pubblici.

Le spese scaturenti dai suddetti bonifici, ove previste, saranno esclusivamente a totale carico dei beneficiari.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per i pagamenti eseguiti o fatti eseguire all'Amministratore Procuratore o Dirigente decaduto, qualora la decadenza non sia tempestivamente comunicata all'Amministrazione.

Art. 15 - Obblighi di tracciabilità

L'aggiudicatario si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136.

Il medesimo si impegna affinché negli eventuali contratti sottoscritti con subappaltatori o subcontraenti sia inserita un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136.

Ai sensi dell'art. 3, comma 7, della legge 13 agosto 2010 n. 136 l'aggiudicatario si obbliga ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.a., dedicati alle commesse pubbliche, anche in via non esclusiva, comunicando all'Ufficio Coordinamento Elettorale gli estremi identificativi dei conti correnti nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi

Art. 16 - Sub-appalto

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato. L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Art. 17 - Modifiche contrattuali

Ai sensi dell'art. 29 del D.L. 27/01/2022 n. 4, qualora per effetto di variazioni di singoli prezzi di materiali/servizi che determinano variazioni in aumento o in diminuzione superiori al 10 per cento rispetto ai prezzi unitari, l'appaltatore può formulare richiesta al RUP di revisione prezzi.

Il Responsabile del Procedimento, supportato dal D.E.C. ove presente, conduce apposita istruttoria al fine di individuare le variazioni percentuali dei singoli prezzi di materiali/servizi che incidono sul contratto aggiudicato. Sulle richieste avanzate dall'appaltatore la stazione appaltante si pronuncia entro 60 (sessanta) giorni con provvedimento motivato.

In caso di accoglimento delle richieste dell'appaltatore il provvedimento determina l'importo della compensazione al medesimo riconosciuta.

Sino al 31 dicembre 2023 sono escluse dalla compensazione di cui al presente articolo le forniture/servizi contabilizzati nell'anno solare di presentazione dell'offerta. Le variazioni di prezzo in aumento sono comunque valutate per l'eccedenza rispetto al dieci per cento rispetto ai prezzi unitari.

Le compensazioni di cui al presente articolo non sono soggette al ribasso d'asta.

Al di fuori delle fattispecie disciplinate dal presente articolo è esclusa qualsiasi revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del Codice Civile.

Art. 18 - Sospensione dell'esecuzione del Contratto

Si applica l'art. 107 del Codice dei Contratti Pubblici.

Art 19 - Risoluzione del Contratto

Si applica l'art. 108 del Codice dei Contratti Pubblici.

Il contratto verrà, altresì risolto nel caso di esecuzione delle transazioni relative alla fornitura senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.a. e in ogni altra ipotesi prevista dalla legge.

Art. 20 – Recesso

Si applica l'art. 109 del Codice dei Contratti Pubblici.

Art. 21 - Spese ed oneri

Sono a carico dell'impresa aggiudicataria tutte le spese inerenti e conseguenti all'aggiudicazione della gara ed alla stipulazione del contratto.

La Ditta aggiudicataria dovrà assolvere all'imposta di bollo prevista dalla vigente normativa sul documento di stipula, mediante pagamento ad intermediario convenzionato con l'Agenzia delle Entrate, il quale rilascerà, con modalità telematiche, apposito contrassegno. E' onere dell'aggiudicatario trasmettere, per posta elettronica certificata all'indirizzo approvvigionamenti@cert.comune.palermo.it entro tre giorni dalla stipula, copia del documento di stipula con il relativo contrassegno, al fine di consentire la verifica del regolare pagamento dell'imposta attraverso il codice numerico di 14 cifre rilevabili dal contrassegno stesso.

Art. 22 - Trattamento dei dati

Ai sensi e per gli effetti dal D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, l'Impresa aggiudicatrice consente il trattamento dei propri dati, anche personali, per la stipula del presente contratto e per le esigenze relative all'esecuzione della fornitura.

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria. I dati non sono oggetto di comunicazione e di diffusione salvo i casi di cui all'art. 19, comma 2 e 3, del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196.

Il soggetto partecipante gode dei diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196.

Art. 22/bis – Designazione del responsabile esterno trattamento dati

Stante la natura della prestazione, l'appaltatore verrà designato Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito anche "GDPR").

Il Responsabile del trattamento dovrà attenersi agli obblighi e alle istruzioni impartite dall'Amministrazione, in qualità di Titolare del trattamento, riportati nell' **"Atto per la designazione del Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR"** allegato al presente Capitolato nonché alle eventuali ulteriori istruzioni che il Titolare dovesse ragionevolmente impartire per garantire la protezione e sicurezza dei dati personali.

Il predetto Atto, verrà allegato al contratto di affidamento, di cui costituirà parte integrante e sostanziale

Art. 23 - Comunicazioni

Tutte le comunicazioni relative al procedimento di gara, comprese eventuali richieste di chiarimenti e richieste di soccorso istruttorio, avverranno tramite il sistema della **"Comunicazioni con i fornitori"** disponibile sul ME.PA, in virtù dell'elezione da parte del concorrente del proprio domicilio presso l'Area Comunicazioni del Sistema, effettuata all'atto dell'Abilitazione al sistema, ad eccezione delle comunicazioni di cui all'art. 76, co,5 del Codice degli Appalti Pubblici, che saranno effettuate a mezzo P.E.C. all'indirizzo fornito dal concorrente nella dichiarazione sostitutiva di cui al precedente articolo 4.

Le richieste/comunicazioni inoltrate direttamente dal RUP avverranno a mezzo P.E.C.

Tutte le comunicazioni successive alla stipula del contratto avranno luogo mediante posta elettronica certificata.

P.E.C. Ufficio del RUP: settoreservizicollettivita@cert.comune.palermo.it

Art. 24 - Procedure di ricorso e controversie

Organo competente: TAR Sicilia, Sezione Palermo, via Butera, n.6 CAP. 90133.

Termini: 30 (trenta) giorni decorrenti dalla pubblicazione di cui all'art. 29 del D.Lgs.n.50/16.

Per qualsiasi controversia il foro competente è quello di Palermo.

E' esclusa la competenza arbitrale.

Il Dirigente e RUP
D.ssa Alessandra Autore